

PROTOCOLLO PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO – SETTORE AGRICOLTURA ANNO 2009

Premesso che:

- INAIL, INPS, Direzione Provinciale del Lavoro, SPISAL delle Aziende ULSS della provincia di Verona, CCIAA, Organizzazioni dei lavoratori maggiormente rappresentative, FAI-CISL, FLAI-CGIL, UILA-UIL, Confagricoltura Verona, Federazione Provinciale Coldiretti Verona, Cia Verona ed Ente Bilaterale dell'Agricoltura Veronese, con l'avvallo della Prefettura di Verona quale organismo coordinatore, intendono:
 - siglare un atto di impegno volto a garantire salute e sicurezza del lavoro nel settore dell'agricoltura attraverso l'implementazione delle attività di assistenza, informazione e formazione di tutti i soggetti coinvolti e la istituzione di un sistema di controlli coordinati degli Enti Pubblici preposti istituzionalmente a tale compito;
 - elaborare in via sperimentale un primo piano d'azione denominabile "Operazione Agricoltura Sicura", per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - contrasto dei rischi di infortunio mortale e del lavoro sommerso nel 100% delle attività agricole,
 - partecipazione delle Parti Sociali alla promozione della cultura della sicurezza e regolarità del lavoro nel comparto agricolo,
 - coordinamento operativo degli Enti Pubblici preposti alle attività di controllo con atteso incremento dei livelli di efficienza dell'attività di vigilanza;
- sussistono quindi i presupposti perché si costituisca in Prefettura il "Tavolo per la Salute e la Sicurezza del Lavoro in Agricoltura"

INAIL, INPS, SPISAL Azienda ULSS 20 di Verona, SPISAL Azienda ULSS 21 di Legnago, SPISAL Azienda ULSS 22 di Bussolengo, Direzione Provinciale del Lavoro di Verona, CCIAA, Organizzazioni dei lavoratori maggiormente rappresentativi, FAI-CISL, FLAI-CGIL, UILA-UIL, Confagricoltura Verona, Federazione Provinciale Coldiretti Verona, Cia Verona ed Ente Bilaterale dell'Agricoltura Veronese sottoscrivono, unitamente alla Prefettura quale organismo coordinatore, il seguente

ATTO DI IMPEGNO

Articolo 1

Tavolo per la Salute e la Sicurezza del Lavoro in Agricoltura

Le parti convengono di istituire un Tavolo di lavoro, denominato " Tavolo per la Salute e la Sicurezza del Lavoro in Agricoltura", composto da INAIL, INPS, Direzione Provinciale del Lavoro di Verona, SPISAL Azienda ULSS 20 di Verona, SPISAL Azienda ULSS 21 di Legnago, SPISAL Azienda ULSS 22 di Bussolengo, CCIAA, Organizzazioni dei lavoratori maggiormente rappresentativi, FAI- CISL, FLAI-CGIL,UILA-UIL, Confagricoltura Verona, Federazione Provinciale Coldiretti Verona, Cia Verona ed Ente Bilaterale dell'Agricoltura Veronese.

Il Tavolo di lavoro, in una ottica generale di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e di emersione del sommerso nelle attività agricole, promuoverà l'implementazione delle attività di assistenza, informazione e formazione di tutti i soggetti coinvolti e l'istituzione di un sistema di controlli coordinati degli Enti Pubblici preposti istituzionalmente a tale compito, progettandone modalità operative e tempi di realizzazione.

In occasione di novità normative o interpretative il Tavolo di lavoro si riunirà per un confronto e reciproca informazione.

Le Associazioni di categoria anche attraverso l'Ente Bilaterale dell'Agricoltura Veronese parteciperanno, con le modalità e i tempi individuati dal Tavolo di lavoro, alle attività di cui al presente Protocollo.

Il Tavolo di lavoro valuterà l'opportunità di coinvolgere le Amministrazioni Locali per il raggiungimento delle finalità di cui al presente Protocollo.

Il Tavolo di lavoro si riunirà, ordinariamente, due volte all'anno per la verifica intermedia e finale dei progetti in corso.

Articolo 2

Informazione, formazione e promozione della cultura della sicurezza

Il Tavolo promuoverà e coordinerà i progetti informativi, formativi e di comunicazione in tema di salute e sicurezza del lavoro a sostegno delle aziende agricole, in particolare:

- corsi di formazione dei tecnici delle Associazioni di categoria, con particolare attenzione all'utilizzo delle macchine agricole,
- corsi per RSPP, RLS, datori di lavoro e lavoratori dipendenti,
- incontri nel territorio della provincia di Verona diretti a diffondere le tematiche della sicurezza e regolarità del rapporti di lavoro nelle aziende agricole ed a promuovere gli strumenti di informazione e formazione dei lavoratori dipendenti con particolare attenzione ai lavoratori non di madre lingua italiana,
- interventi con i lavoratori autonomi, i coltivatori diretti del fondo, le imprese familiari e le società semplici per approfondire i nuovi obblighi di Legge e per diffondere la cultura della sicurezza,
- iniziative di promozione della cultura della sicurezza nelle scuole professionali.

Articolo 3

Assistenza

L'Ente Bilaterale dell'Agricoltura Veronese e le Organizzazioni datoriali e sindacali forniranno, con il sostegno degli Enti facenti parte del Tavolo di lavoro, assistenza e supporto informativo e formativo al comparto agricolo.

Articolo 4

Vigilanza

La vigilanza degli Enti Pubblici preposti istituzionalmente a tale compito si concentrerà sui seguenti aspetti ritenuti essenziali dalle parti:

1. gestione della salute e della sicurezza dei lavoratori, con particolare attenzione a:
 - i rischi derivanti dall'utilizzo dei macchinari, in particolare del trattore con verifica delle protezioni (arco di protezione e cuffia cardanica),
 - i rischi derivanti dal contatto diretto con gli animali,
 - ogni altro rischio rilevante che dovesse emergere dai dati epidemiologici,

- l'impiego dei dispositivi di protezione individuale, in particolare durante le operazioni che comportano l'esposizione ad agenti chimici,
- la presenza del responsabile del servizio di prevenzione e protezione,
- la valutazione dei rischi,
- la formazione dei lavoratori;

2. regolarità del lavoro.

Articolo 5 **Coordinamento operativo e rendicontazione**

Tutte le attività di assistenza, informazione, formazione e vigilanza saranno garantite attraverso il coordinamento delle parti: INAIL, INPS, Direzione Provinciale del Lavoro, Aziende ULSS, CCIAA, Associazioni Datoriali, Organizzazioni sindacali, Ente Bilaterale dell'Agricoltura Veronese.

L'Ente Bilaterale dell'Agricoltura Veronese, promuoverà riunioni di coordinamento ed il back - office per il monitoraggio del progetto e la rendicontazione semestrale delle attività svolte, nel rispetto delle competenze e delle programmazioni di ciascun Ente.

Articolo 6 **Osservatorio**

Allo scopo di potersi dotare di uno strumento utile ad indirizzare in maniera mirata tutte le attività le parti si impegnano a costituire un Osservatorio per il settore dell'agricoltura secondo un progetto da definire nella sua prima articolazione entro il 1° semestre dell'anno 2009.

A questo fine sarà sviluppata la condivisione degli archivi informatici delle aziende, degli infortuni e dell'attività svolta. L'INAIL fornirà periodicamente al Tavolo di lavoro informative sull'andamento e caratteristiche degli infortuni gravi e mortali verificatisi nel settore.

Verona, 2 Dicembre 2008

PREFETTO di Verona

I.N.A.I.L. Verona

I.N.P.S. Verona

Direz. Prov.le del Lavoro Verona

U.L.S.S. N. 20 – SPISAL Verona

U.L.S.S. N. 21 – SPISAL Legnago

U.L.S.S. N. 22 – SPISAL Bussolengo

Ente Bilaterale per l'Agricoltura

F.P.C.D.-Federaz. Prov.le Coltivatori Diretti

U.P.A.-Unione Provinciale Agricoltori

A.I.C.-Associazione Italiana Coltivatori

U. F. Fortini
Roberto P. P. P.
Cristiano Mantignoni
Luigi Caffo
Maria Lina
Bill
Marco
Roberto
Roberto
Roberto

U.G.C. e SESAR –Unione Generale Coltivatori

C.I.A. – Confederazione Italiana Agricoltori

A.P.I.M.A.

C.G.I.L. – FLAI Verona

CISL – FAI Verona

UIL – UILA Verona









